



Regione Umbria

Giunta Regionale

**DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, AMBIENTE, ENERGIA, CULTURA, BENI
CULTURALI E SPETTACOLO**

Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici, faunistica

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 9464 DEL 19/09/2017

OGGETTO: Modifica dei distretti per la caccia di selezione dei Cervidi e Bovidi - ATC 1
PG - Stagione venatoria 2017/2018.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;
Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;
Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;
Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";
Visto il Regolamento interno di questa Giunta;
Vista la L.R. 10/2015 con la quale sono state ricollocate a livello regionale le funzioni già delegate o trasferite alle Province di Perugia e Terni in materia di: ambiente, energia, governo del territorio, controllo delle costruzioni (sismica), cave e miniere, industria commercio e artigianato, caccia e pesca, formazione professionale;
Tenuto conto che a seguito del riordino delle province di Perugia e Terni così come previsto dalla DGR 1386/15 il personale e le funzioni previste all'art. 2 in materia di caccia sono collocate all'interno del Servizio Foreste, economia e territorio montano;
Premesso che la Regione Umbria, ai sensi della vigente normativa è preposta allo svolgimento delle funzioni amministrative in materia di tutela della fauna selvatica e di disciplina della attività venatoria;

Premesso che il R.R. 27 luglio 1999, n. 23 - Gestione faunistico-venatoria dei Cervidi e dei Bovidi - attribuisce alle Province (art. 2, comma 1) il compito di individuare (sentiti gli ATC) le zone vocate ai Cervidi e la suddivisione delle medesime in distretti di gestione di superficie compresa fra i 1.000 ed i 15.000 ettari;

Considerato che la Regione dell'Umbria ha attualmente in corso l'elaborazione della Carta delle Vocazioni Faunistiche e che, sebbene non sia ancora disponibile l'individuazione delle aree vocate alla presenza del capriolo e del daino, si dispone comunque di numerose informazioni sulla distribuzione e sulla consistenza delle popolazioni umbre di Cervidi;

Ricordato che fin dal 2000 le Amministrazioni Provinciali di Perugia e Terni, basandosi sulle considerazioni sopra esposte, hanno provveduto ad istituire, d'intesa con gli ATC, i distretti per la gestione faunistico-venatoria dei Cervidi e dei Bovidi;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 1158 del 30/03/2015 del Servizio Gestione Faunistica e Protezione Ambientale della Provincia di Perugia, con la quale sono stati autorizzati i distretti per la Caccia di Selezione ai Cervidi e Bovidi nell'ATC 1 PG per la Stagione Venatoria 2015/2016;

Preso atto che il Comitato di Gestione dell'ATC 1 PG, in considerazione dell'incremento numerico dei cacciatori di selezione iscritti all'Albo provinciale, dell'attuale presenza e distribuzione del capriolo nel territorio regionale e di una migliore definizione dei confini dei distretti ha presentato, con nota prot. n. 124115 del 06/06/2017 alcune proposte di modifica a distretti già esistenti, trasmettendo a questa Amministrazione la relativa cartografia;

denominazione distretto ATC 1 PG	sigla	superficie stag. ven. 2016/17 (ha)	superficie stag. ven. 2017/18 (ha)
Monte Favalto	1 F	7114,46	7407,69
Sioli	1 L	3654,16	3850,27
Santa Margherita	1 FF	3339,73	3622,51
Val di Chiascio	1 QQ	3956,79	3860,73
Villamagna	1 RR	3341,62	3267,64

Considerato che le proposte pervenute risultano condivisibili in quanto interessano porzioni ridotte di territori adiacenti ai distretti esistenti, con presenza affermata del capriolo e che le modifiche, deliberate dal Comitato di Gestione dell'ATC 1 PG, sono evidentemente funzionali ad ottimizzare l'efficacia del percorso gestionale;

Viste le due cartografie in allegato, facenti parte integrante e sostanziale del presente atto;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

Il Dirigente D E T E R M I N A

1. di autorizzare per la stagione venatoria 2017/2018 e successive i seguenti distretti, riportati nella cartografia allegata, comprensiva dei distretti preesistenti, delle modifiche richieste, di quelle minime dovute alla revisione e alla nuova istituzione dei principali ambiti di gestione faunistica pubblici e privati:

denominazione distretto ATC 1 PG	sigla	superficie stag. ven. 2017/18 (ha)
San Giustino	1 A	3456,02
Cantone	1 B	2184,62
Scalocchio	1 C	2465,46
Castel Guelfo	1 D	2423,48
Gubbio	1 E	2718,91
Monte Favalto	1 F	7407,69
Montone	1 G	4575,47

Giomici	1 H	4405,66
Gualdo Tadino	1 I	4768,37
Sioli	1 L	3850,27
Monte Santa Maria	1 M	6099,16
Castiglione	1 N	6625,53
Pietralunga	1 P	4089,11
Lisciano Niccone	1 Q	6060,23
Città di Castello	1 R	4303,01
Città della Pieve	1 S	5310,09
Migliano	1 T	6114,59
Montanaldo	1 U	6572,23
Valleurbana	1 V	3167,41
La Goga	1 W	4553,61
Candeggio	1 X	4694,74
Lugnano	1 Y	4216,25
Fratticiola	1 Z	5182,89
Sant'Anna	1 AA	5471,21
Tuoro	1 BB	3634,09
Olivello	1 CC	3916,39
Migianella	1 DD	4268,87
Santa Cristina	1 EE	2472,72
S. Margherita	1 FF	3622,51
Montelaguardia	1 GG	4517,53
Valfabbrica	1 HH	3536,56
La Rocchetta	1 II	5322,25
Monte Tezio	1 LL	4457,91
Castiglione Foscio	1 MM	3587,15
Cantagallina	1 NN	3537,53
Pietralunga	1 PP	2425,23
Val di Chiascio	1 QQ	3860,73
Villamagna	1 RR	3267,64

2. di subordinare, nei singoli distretti, la valutazione per l'assegnazione del danno ai risultati dei monitoraggi e dei censimenti che vengono effettuati negli anni;
3. di dare atto che, poiché la cartografia approvata non tiene conto dell'ubicazione di tutti gli istituti a divieto venatorio (fondi chiusi, allevamenti, centri di produzione di fauna selvatica,...), né delle distanze di rispetto stabilite dall'art. 21 della Legge 157/92, si intendono in ogni caso fatte salve le disposizioni generali in materia, stabilite dalla vigente normativa;
4. di provvedere a trasmettere copia del presente atto ai soggetti interessati;
5. di dare comunicazione del presente atto agli organi di vigilanza;
6. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia lì 13/09/2017

L'Istruttore
- Marco Germini

Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 13/09/2017

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa
Il Responsabile
- Luca Lucarelli
Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 19/09/2017

Il Dirigente
Francesco Grohmann
Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art. 21 comma 2